



Città di Trevi

(Provincia di Perugia)

Area Demografica e Sociale

OGGETTO: Affidamento in concessione della gestione globale della Residenza Protetta di Trevi - Relazione ai sensi dell'art. 34, comma 20, D.L. 179/2012 convertito in Legge 221/2012.

INTRODUZIONE

La presente relazione intende ottemperare a quanto previsto dall'art. 34, comma 20, della Legge 17/12/2012 n. 221 (Legge di conversione con modificazioni del Decreto Legge n. 179 del 18/10/2012, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"), il quale testualmente dispone « *Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste* ».

Nello specifico la relazione intende illustrare i contenuti citati dalla predetta norma in riferimento all'affidamento in concessione della gestione globale della Residenza Protetta "Carlo Amici" di Trevi ubicata in Piazza Piermarini n. 1 a Trevi capoluogo.

Nella fattispecie il servizio riguarda l'espletamento delle attività in concessione della gestione globale della Residenza Protetta "Carlo Amici" di Trevi, prevedendo, per il concessionario, la riscossione diretta delle rette degli ospiti, attualmente stabilita dalla Regione Umbria (DGR n. 184 del 16/02/2009) in €. 87,20 pro-capite giornaliero. Il concessionario dovrà riconoscere al Comune di Trevi, quale canone di concessione della struttura, un corrispettivo annuo di €. 45.000,00, oltre IVA al 22%, soggetto a rialzo in fase di gara;

Il servizio di gestione in concessione della Residenza Protetta, risulta possedere le caratteristiche del servizio pubblico locale a rilevanza economica, poiché sussiste in ambito privatistico come distinta attività economica e, in ambito pubblico, non può essere considerata mera attività strumentale per l'amministrazione locale, poiché eroga servizi alla popolazione finanziati dalle tariffe di contribuzione degli utenti.

Pertanto, ai sensi del comma 20, dell'art.34 sopra citato, è necessario dare atto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta.

Il Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, art. 13 comma 25-bis ha previsto inoltre l'obbligo di invio della relazione ex art. 34 all'Osservatorio per i servizi pubblici locali istituito presso il MISE .

La Residenza Protetta "Carlo Amici" di Trevi ubicata in Piazza Piermarini n. 1 a Trevi capoluogo è attualmente gestita mediante affidamento in concessione per la gestione globale ad un soggetto terzo, i cui rapporti sono regolati dal contratto repertorio n. 3639 del 05/07/2007. Tale contratto, avendo la durata di anni 10 dalla stipula, è scaduto in data del 04/07/2017. Di conseguenza si è ritenuto necessario attivare la procedura ad evidenza pubblica per un nuovo affidamento della stessa Residenza Protetta. Si premette che con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 03/04/2017, è stato approvato l'ampliamento della capacità ricettiva della Residenza Protetta per un numero di 5 posti letto, dagli attuali 20 a 25, sulla base della quale è stata inoltrata domanda alla Regione Umbria per la relativa autorizzazione. Successivamente con deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 27/06/2017, è stata disposta l'attivazione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un nuovo gestore e indicati i criteri generali dell'affidamento. Nelle more di espletamento della procedura di gara, con determinazione del Responsabile dell'Area Demografica e Sociale n.



Piazza Mazzini 06039 Trevi (Pg)
C.F. e P.IVA 00429570542
Tel. 0742.332252 - Fax 0742.332237
rediano.busciantella@comune.trevi.pg.it



130 del 29/06/2017, è stata approvata la proroga tecnica dell'affidamento fino al reperimento del nuovo contraente e comunque non oltre il 31/12/2017.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Definizione

La Residenza Protetta "Carlo Amici" di Trevi è una struttura socio-sanitaria residenziale destinata ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, persone anziane di età superiore ai 65 anni (totalmente o parzialmente non autosufficienti) non bisognose di cure sanitarie continuative e non altrimenti assistibili al proprio domicilio con invalidità riconosciuta superiore al 74% o con handicap (Legge 104/92) residenti nei comuni dell'Ambito Sociale n. 8, come indicato all'art. 3 del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 13/12/2005;

Finalità

La Residenza Protetta fornisce ospitalità ed assistenza; offre occasioni di vita comunitaria e disponibilità di servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane; offre stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo-culturali, di mantenimento e riattivazione. Fornisce altresì assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e di benessere dell'anziano ospitato.

Struttura e arredi

Il complesso immobiliare viene concesso in gestione, compresi arredi e attrezzature, per la durata di anni 10 (dieci). Alla scadenza verrà riconsegnato mediante redazione di apposito verbale di consegna.

Il concessionario non potrà apportare alcuna innovazione, addizione e miglioria al fabbricato senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione Comunale.

La Residenza Protetta, al momento, può accogliere n. 20 ospiti da inserire nelle n. 10 camere predisposte ed ha una superficie totale di mq. 626,27 in cui sono compresi i locali e le suppellettili necessarie per le varie esigenze: sala da pranzo, sala polivalente per il tempo libero, infermeria, camera ardente, bagno assistito ecc.-

E' a cura del concedente l'eventuale predisposizione della struttura a norma delle direttive sanitarie regionali, qualora l'A.S.L., in fase di verifica dei parametri per il rilascio dell'autorizzazione per l'inizio dell'attività di gestione, ne rilevasse l'esigenza.

Tutti i locali sopraindicati, destinati ad attività o vita collettiva (soggiorni e sale da pranzo), sia generali che di nucleo, sono di dimensioni adeguate alla capacità ricettiva massima prevista per la struttura.

Requisiti organizzativo-funzionali

Nella Residenza Protetta devono essere garantiti i seguenti servizi e prestazioni:

- assistenza diretta alla persona;
- assistenza tutelare diurna e notturna;
- servizio alberghiero;
- assistenza sanitaria;
- assistenza sociale;
- attività riabilitativa;
- flusso mensile di informazioni sulle condizioni cliniche degli ospiti e sui costi di produzione del servizio secondo il modello previsto dal Resource Utilization Groups;
- attività occupazionali, ricreative e culturali, riportate nel piano assistenziale personalizzato elaborato per ogni ospite e certificato nella cartella.

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene affidata per un periodo di 10 anni.

VALORE DELLA CONCESSIONE

Il corrispettivo del concessionario è costituito unicamente dalla riscossione diretta delle rette nei confronti degli utenti nell'importo massimo della tariffa giornaliera stabilita dalla Regione dell'Umbria attualmente fissata in € 87,20 pro-capite per il numero massimo, a regime, di 20 ospiti. Ottenuto l'accreditamento da parte della Regione, al pagamento della retta concorre l'A.S.L. n. 2 nella misura del 50%.

Costo unitario retta giornaliera (€ 87,20 x 365 gg. x 20 ospiti) = € 636.560,00 x 10 anni = € 6.365.600,00.

CANONE DI CONCESSIONE

Il concessionario dovrà corrispondere al Comune di Trevi un canone annuo iniziale dell'importo di € 45.000,00, soggetto a rialzo, oltre IVA.

Nel momento in cui entreranno in funzione gli ulteriori 5 posti letto, il canone annuo aumenterà di € 15.000,00 fino ad un importo complessivo di € 60.000,00.

Tale aumento sarà ulteriormente incrementato di un importo calcolato, in percentuale, sulla base del rialzo riportato nell'offerta economica formulata dal concorrente in sede di gara.

Il concessionario inizierà a corrispondere tale aumento di € 15.000,00 o superiore, dal momento in cui avrà completamente ammortizzato le spese dei lavori eseguiti ed autorizzati dall'Amministrazione Comunale;

Il concessionario è tenuto al pagamento del canone annuo di concessione della struttura entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, e alla stessa data per gli anni successivi.

E' prevista la rivalutazione del canone a decorrere dal secondo anno, nella misura del 100% della variazione indici ISTAT per famiglie operai ed impiegati.

CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

ENTRATE

Tariffa € 87,20 (costo unitario della retta giornaliera stabilito dalla Regione Umbria con DGR 184 del 16/02/2009)

VOCE ENTRATA	Importo €.
Costo unitario retta giornaliera (€ 87,20 x 365 gg. x 20 ospiti)	636.560,00

Tale importo moltiplicato per 10 anni, che è il periodo complessivo dell'affidamento, quantifica in € 6.365.000,00 il valore complessivo della concessione.

USCITE (Presunte)

Personale: n. 3 infermiere Professionali (costo unitario annuo € 30.000,00)

n.. 10 O.S.S. (Operatore Socio-sanitario) costo unitario annuo € 24.000,00)

VOCE DI SPESA	Importo €.
Costo diretto del Personale	330.000,00
Direttore Sanitario	25.000,00
Costo reperibilità € 8,00 x 365 gg	2.920,00
Formazione e costo personale amministrativo indiretto	40.000,00
Totale €.	397.920,00

VOCE DI SPESA	Importo €.
Costo pasti	91.250,00
Spese per utenze	33.941,24
Canone annuo (€ 45.000,00 oltre IVA al 22%)	54.900,00
Totale €.	180.091,24

VOCE DI SPESA	Importo €.
Costo del Personale	397.920,00
Spese varie	180.091,24
Totale €.	578.011,24

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Normativa di riferimento:

- Concessione di servizi (Parte III art. art. 164 del D.Lgs 50/2016)
- Procedura aperta (Art. 60 del D.Lgs 50/2016);
- Criteri di aggiudicazione (art. 95 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e linee guida n. 2 approvate dall'ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016, in attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Offerta economicamente più vantaggiosa").
- Ponderazione dei punteggi: Offerta tecnica punti 70; Offerta economica punti 30;
- Stazione appaltante: C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) dell'Unione dei Comuni "Terre dell'Olio e del Sagrantino" con sede in Trevi Piazza Mazzini n. 21 Centrale unica di committenza.

MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

La Residenza Protetta "Carlo Amici" di Trevi è stata attivata nell'anno 2007 con affidamento in concessione della gestione globale ad un soggetto terzo individuato mediante procedura ad evidenza pubblica. Il risultato della gestione è stato decisamente positivo poiché è stato garantito un servizio di interesse pubblico con un notevole riscontro positivo di qualità sia per l'utenza del territorio comunale che per quello dell'Ambito Sociale n. 8 (Foligno, Bevagna, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Sellano, Spello, Trevi, Valtopina) a cui lo stesso era rivolto. Il concessionario ha quindi garantito il servizio pubblico in modo altamente professionale, ha sostenuto il rischio di impresa ed ha corrisposto un canone annuo di € 42.700,00, oltre IVA, al Comune, che si è comunque riservato la dovuta vigilanza sull'applicazione della normativa vigente in materia e sul rispetto del contratto, nonché il controllo della gestione.

Allo stato attuale, essendo scaduto il relativo contratto, necessita procedere all'individuazione di un nuovo concessionario.

Si ritiene che sussistano i requisiti e le ragioni indicate dall'art. 34, comma 20, D.L. 179/2012, convertito in Legge 221/2012, per la concessione della gestione globale della Residenza Protetta "Carlo Amici" di Trevi ubicata in Piazza Piermarini n. 1 a Trevi con le modalità indicate dalla delibera della Giunta Comunale n. 105 del 27/06/2017 in quanto:

- si ravvisano specifiche ragioni, connesse alla necessità di garantire il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico, per l'affidamento ad un soggetto terzo del servizio in questione;
- si ritiene che la Concessione del servizio per 10 anni, così come indicato dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 105/2017, sia conveniente per l'Amministrazione comunale poiché garantisce una gestione altamente professionale con redditività per il concessionario;
- è garantito l'equilibrio tra il mercato e la regolamentazione, tra la concorrenza e l'interesse generale, poiché il servizio di interesse economico generale è prestato in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a tariffe uniformi stabilite dalla Regione Umbria e a condizioni di

ottima qualità, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità).

- è garantito un servizio fruibile da tutti, di qualità ed ad un prezzo accessibile, e quindi non è necessario da parte dell'Ente, provvedere alle compensazioni economiche (e quindi integrative della tariffa) al fine di rendere appetibile un servizio che, senza tali condizioni, non risulterebbe contendibile per il mercato.

Saranno quindi a carico del Concessionario il rischio di impresa ed ogni altra incombenza relativa alla gestione diretta della struttura.

Inoltre si ritiene di dover adottare la procedura di affidamento a terzi poiché il Comune di Trevi, stante la complessità del settore, non ha la disponibilità del personale e dei mezzi necessari.

Mediante la Procedura aperta (Art. 60 del D.Lgs 50/2016) ed i criteri di aggiudicazione (art. 95 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e linee guida n. 2 approvate dall'ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016, in attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Offerta economicamente più vantaggiosa" – Offerta tecnica punti 70 e offerta economica punti 30), si pongono le condizioni per la massima diffusione (gara europea in quanto sopra soglia), per l'applicazione dei principi generali della Pubblica Amministrazione di legalità, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza e quindi per la predisposizione alla massima partecipazione di operatori qualificati con la finalità di individuare il migliore offerente.

Trevi, li 05/10/2017



IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Rediano Busciantella Ricci)

RBR: relazione